



Istituto Comprensivo Statale Maida (CZ)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Sedi di Maida, Vena di Maida, Jacurso, San Pietro a Maida

Via Ottorino De Fiore - 88025 Maida (CZ)

C.M. CZIC82900N / C.F. 82007130790

e-mail czic82900n@istruzione.it pec czic82900n@pec.istruzione.it Tel. 0968/751016

CIRCOLARE N. 5

Prot. n. 2956

Maida lì, 14/10/2019

A tutto il personale docente e A.T.A.
Al D.S.G.A
Sito WEB/Albo

Oggetto: Richiesta di ferie e permessi da parte del personale, malattia: disposizioni.

Di seguito si forniscono istruzioni in ordine alla richiesta di usufruire degli istituti contrattuali: ferie, permessi retribuiti, permessi brevi e dei permessi di cui alla legge 104/92.

Ferie (art.13 CCNL 2007)

Com'è noto le ferie costituiscono un diritto irrinunciabile del lavoratore, non monetizzabile, costituzionalmente garantito, e corrispondono al godimento di un periodo di riposo retribuito destinato al recupero psicofisico delle energie.

Le ferie devono essere fruite dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita per un periodo non superiore a sei giornate lavorative, da richiedere solo dopo la fruizione dei tre giorni di permesso personale.

Tuttavia la fruibilità dei suddetti sei giorni di ferie è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, a condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti.

Permessi retribuiti (art.15 CCNL 2007)

Il personale della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato ha diritto, sulla base di idonea documentazione anche autocertificata, a permessi retribuiti per i seguenti casi

(n.b. l'elencazione non è completa ma si riferisce ai casi più frequenti):

- 1) Partecipazione a concorsi ed esami – 8 giorni complessivi;
- 2) Permesso per matrimonio – 15 giorni fruibili da una settimana prima a due mesi dopo il matrimonio;
- 3) Permesso per motivi familiari o personali documentati anche mediante autocertificazione - 3 giorni (per il personale A.T.A. vedi art. 31 del CCNL 2018)
- 4) Lutti per perdita del coniuge, di parenti entro il secondo grado, di soggetto componente la famiglia anagrafica o convivente stabile e di affini di primo grado – 3 giorni per evento anche non continuativi;
- 5) Permessi per la partecipazione a iniziative di formazione – 5 giorni nel corso dell'anno scolastico; con le medesime modalità e nel medesimo limite hanno diritto a partecipare ad attività musicali ed artistiche, a titolo formazione, gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche.

Permessi brevi (art. 16 CCNL 2007 e art. 31 CCNL 2018)

L'art. 16 del CCNL 2007 disciplina i permessi brevi che, compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato, può usufruire, per particolari esigenze personali e a domanda.

I permessi in questione non possono avere una durata, per il personale docente, superiore a due ore e in ogni caso non possono superare l'orario settimanale di insegnamento nell'arco dell'anno scolastico:

- 18 ore nell'anno scolastico, fino al 50% orario giornaliero e max 2 ore; la concessione è subordinata alla possibilità di sostituzione;
- Personale A.T.A. max 36 ore nell'arco dell'anno scolastico.

Il personale docente potrà usufruire dei permessi brevi **esclusivamente** nel caso in cui sia possibile la sostituzione con personale in servizio.

I suddetti permessi brevi sono soggetti a recupero entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvederà a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

Permessi per visita specialistica e malattia

Il personale può sottoporsi a visite specialistiche chiedendo un permesso breve, un permesso per motivi personali, ovvero di assentarsi per motivi di salute, producendo successivamente idonea certificazione.

Ovviamente nel caso in cui il personale decida di assentarsi per malattia si applicherà la ritenuta di cui alla L. 133/2008.

L'ASSENZA PER MALATTIA va comunicata all'Ufficio Segreteria e al responsabile di plesso entro le ore 7.45, al fine di provvedere alla relativa sostituzione. Nella stessa giornata va comunicata la durata della malattia avendo cura di far indicare dal medico, sull'attestato di malattia telematico, se trattasi di patologia grave che richiede terapia salvavita o altri stati patologici meritevoli di attenzione in merito alla disposizione di visita fiscale.

Al riguardo è necessario che il personale tutto comunichi il proprio indirizzo di residenza o domicilio utilizzando il MODELLO allegato alla presente.

MALATTIA DEL FIGLIO: al riguardo è necessario dichiarare la situazione familiare per poter richiedere congedo parentale/malattia del bambino.

Termine di presentazione della domanda

Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il personale che intende avvalersi dei suddetti istituti contrattuali dovrà produrre la richiesta **almeno tre giorni prima**, fermo restando che l'autorizzazione sarà rilasciata dal D.S. conformemente ai presupposti di fatto e di diritto così come previsti e disciplinati dal vigente CCNL.

La richiesta telefonica di permesso dovrà rappresentare un'eccezione.

Permessi legge 104/92

Riguardo ai permessi retribuiti richiesti ai sensi della Legge 104/92, nell'ottica della collaborazione e della funzionalità del servizio scolastico, le SS.LL. vorranno comunicare in segreteria docenti i giorni in cui, presumibilmente, usufruiranno dei permessi giornalieri.

Non appare superfluo rammentare alle SS.LL. che anche un giorno di assenza, per le responsabilità che derivano dalla vigilanza sugli alunni e dal rispetto delle norme sul diritto allo studio, comporta un danno a carico degli alunni nonché un'incombenza di non poco conto a carico dello scrivente, dei responsabili di plesso e degli uffici.

Si confida in una fattiva responsabile collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe De Vita

